



COMUNE DI SIDDI

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIA CARMINI VACCA

Sommario

.....	1
INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vinc. (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	23
CONCLUSIONI	24

INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Carmine Vacca, revisore nominata con atto consiliare n. 03 del 06/02/2018,

- ◆ ricevuti nelle date 22/03/2019-16/04/2019 e 18/04/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 12/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...10.....
di cui variazioni di Consiglio	n...04.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...03.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...02.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n...01....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n...//.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Siddi registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 655 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ha rilevato criticità sulle procedure contabili in materia di cassa vincolata e suggerito misure correttive per l'attuazione del monitoraggio della cassa vincolata. Nello specifico è stata raccomandata la revisione e ricostruzione del saldo della cassa vincolata con il metodo di cui al punto 10.06 del principio contabile 4/2 allegato al Dlgs n. 118/2011.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione per spese in c/capitale;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni della Marmilla;
- partecipa al Consorzio di Comuni "Sa Corona Arrubia";
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non è stata effettuata in quanto il concessionario non ha fornito le informazioni.
- non ci sono stati atti di riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, dalle certificazioni dei singoli responsabili di servizio, non sussistono segnalazioni di debiti fuori bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	856.820,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	856.820,44

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.062.491,55	1.329.096,77	856.820,44
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	5.986,79	5.986,79

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Si rinnova la raccomandazione affinché venga attuato un attento monitoraggio della cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA
1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1329096,77			1.329.096,77
Entrate Titolo 1.00	+	233.537,26	239.166,21	10.197,30	249.363,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.106.161,77	903.023,11	115.262,77	1.018.285,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	182.004,28	103.728,26	5.895,01	109.623,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.521.703,31	1.245.917,58	131.355,08	1.377.272,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.660.183,12	975.870,00	194.518,18	1.170.388,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	45.415,79	45.415,79	0,00	45.415,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.705.598,91	1.021.285,79	194.518,18	1.215.803,97
Differenza D (D=B-C)	=	-183.895,60	224.631,79	-63.163,10	161.468,69
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-183.895,60	224.631,79	-63.163,10	161.468,69
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	173.293,97	29.912,26	15.995,98	45.908,24
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	173.293,97	29.912,26	15.995,98	45.908,24
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	173.293,97	29.912,26	15.995,98	45.908,24
Spese Titolo 2.00	+	1.174.449,38	609.940,17	72.591,52	682.531,69
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.174.449,38	609.940,17	72.591,52	682.531,69
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.174.449,38	609.940,17	72.591,52	682.531,69
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.001.155,41	-580.027,91	-56.595,54	-636.623,45
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	416.681,74	189.226,87	8.514,78	197.741,65
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	408.102,29	189.698,65	5.164,57	194.863,22
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	152.625,21	-355.867,90	-116.408,43	856.820,44

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Si rammenta che l'articolo 1, comma 867 della legge 145/2018 ha previsto l'obbligo, a carico delle pubbliche amministrazioni, di comunicare mediante la Pcc, dal 1° al 30 aprile 2019, l'ammontare complessivo dello stock relativo ai debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Questo valore rileverà a partire dal 2020, quando saranno penalizzate le pubbliche amministrazioni il cui debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio 2019 non sarà ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018 e così via ogni anno.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione presenta un avanzo di Euro 318.320,07, come risulta dai seguenti elementi:

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-799.249,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	973.793,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	159.809,94
SALDO FPV	813.983,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.778,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.932,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	20.135,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	16.981,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-799.249,09
SALDO FPV	813.983,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	16.981,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	140.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	146.604,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	318.320,07

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	222.904,05	248.190,01	239.166,21	96,36
Titolo II	986.610,51	903.023,11	903.023,11	100,00
Titolo III	153.479,10	112.704,65	103.728,26	92,04
Titolo IV	101.261,20	89.964,26	29.912,26	33,25
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1329096,77	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		142568,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1263917,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1198149,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		31164,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		45415,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			131756,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		131756,07
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		140000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		831224,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		89964,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		909565,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		128644,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			22977,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		9	154733,97

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		131756,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		131756,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vinc. (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	142.568,53	31.164,99
FPV di parte capitale	831.224,47	128.644,95
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	93.918,41	142.568,53	31.164,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	93.918,41	60.382,39	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	25.008,99	31.164,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	57.177,15	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	270.927,95	831.224,47	128.644,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	90.415,47	38.845,61	128.644,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	156.577,38	792.378,86	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	23.935,10	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 318.320,07, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.329.096,77
RISCOSSIONI	(+)	155.865,84	1.465.056,71	1.620.922,55
PAGAMENTI	(-)	272.274,27	1.820.924,61	2.093.198,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			856.820,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			856.820,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	87.422,08	83.688,54	171.110,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	22.731,32	527.069,73	549.801,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			31.164,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			128.644,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			318.320,07

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	785.722,70	286.604,81	318.320,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	8.580,90	8.398,46	30.459,70
Parte vincolata (C)	173.171,29	34.169,11	73.672,02
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	140.000,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	603.970,51	104.037,24	214.188,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0										
Salvaguardia equilibri di bilancio	0										
Finanziamento spese di investimento	0										
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0										
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0									
Altra modalità di utilizzo	0										
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0						
Utilizzo parte vincolata	0							0	0	0	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	140.000										
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0		0	
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 12/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	246.441,94	155.865,84	87.422,08	- 3.154,02
Residui passivi	315.140,90	272.274,27	22.731,32	- 20.135,31

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente	2.806,61	20.135,31
Gestione in conto capitale	347,41	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	3.154,02	20.135,31

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha allegato ai documenti obbligatori al Rendiconto un prospetto che evidenzia le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.289,18.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Sono previsti accantonamenti per € 20.000,00 a titolo di fondo rischi contenzioso Casa Puddu.

Le somme sono state allocate nella sezione "Altri accantonamenti".

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono previste somme accantonate al fondo perdite partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.777,89
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	592,63
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.370,52

Altri fondi e accantonamenti

Risultano accantonamenti per aumenti contrattuali per € 1.800,00.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	239.561	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	909.920	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	111.114	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.260.594	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	126.059	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	23687,65	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	23.688	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	5.488	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	107.860	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	18.199	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,44

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	480.804,84
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	45.415,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	435.389,05

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	565.170,52	524.029,93	480.804,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-41.140,59	-43.225,09	-45.415,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	524.029,93	480.804,84	435.389,05
Nr. Abitanti al 31/12	650,00	648,00	648,00
Debito medio per abitante	806,20	741,98	671,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	27.962,85	26.087,71	23.687,65
Quota capitale	41.140,59	43.225,09	45.415,79
Totale fine anno	69.103,44	69.312,80	69.103,44

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto necessità di ottenere anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono state accertate entrate per il recupero dell'evasione.

Il revisore raccomanda una attenta analisi delle entrate con rischio di evasione e l'avvio delle procedure per il recupero dell'eventuale insoluto.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 9.271,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Non esistono somme rimaste a residuo per IMU.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a Euro 2.098,57, leggermente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	465,40	
Residui riscossi nel 2018	371,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	94,10	20,22%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	94,10	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono identiche a quelle dell'esercizio 2017, pari a euro 53.000,00 (compresa l'addizionale provinciale).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.047,81	
Residui riscossi nel 2018	9.826,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	221,81	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.023,80	
Residui totali	9.023,80	
FCDE al 31/12/2018	0	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	zero	623,32	zero
Riscossione	zero	623,32	zero

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	124,66	20,00%
2018	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono presenti somme accertate per sanzioni al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a euro 18.892,38.

(capitoli 3062-3063-3065)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	12.882,98	
Residui riscossi nel 2018	4.753,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	600,00	
Residui al 31/12/2018	7.529,98	58,45%
Residui della competenza	3.332,16	
Residui totali	10.862,14	
FCDE al 31/12/2018	6.289,18	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	266.965,24	262.610,93	-4.354,31
102	imposte e tasse a carico ente	30.513,50	20.771,69	-9.741,81
103	acquisto beni e servizi	439.877,31	502.951,82	63.074,51
104	trasferimenti correnti	359.153,16	378.323,65	19.170,49
105	trasferimenti di tributi	4.071,36	0,00	-4.071,36
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	27.897,83	23.687,65	-4.210,18
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	2.000,00	2.000,00
110	altre spese correnti	6.733,54	7.803,71	1.070,17
TOTALE		1.135.211,94	1.198.149,45	62.937,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Spesa personale	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	309.621,90	262.358,76
Spese macroaggregato 103	11.915,40	
Irap macroaggregato 102	20.473,47	17.798,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare Segretario	22.420,41	11.537,71
Altre spese: da specificare Cantieri	65.825,82	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	430.257,00	291.695,15
(-) Componenti escluse (B)	14.685,07	22.997,58
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		10.588,09
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	415.571,93	268.697,57
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con verbale n.15 del 29/11/2018.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo con verbale n.18 del 21/12/2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

L'esonero è stato previsto a regime in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (e non quindi degli altri enti locali) che approvano il bilancio di previsione dell'anno di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato l'obiettivo di finanza pubblica sempre per l'anno precedente (comma 2 dell'art. 21-bis citato).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro ZERO come da prospetto allegato al rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata attivata la procedura per la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Alla data odierna non risultano pervenute le comunicazioni da parte di alcuni organismi partecipati.

L'Organo di revisione ricorda che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati devono recare anche l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Si suggerisce di inviare un sollecito a tutti gli Enti partecipati, affinché provvedano a fornire i dati richiesti, asseverati dal proprio organo di controllo.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali l'Ente detiene delle convenzioni in gestione associata con l'Unione dei Comuni che procede a gestire la manutenzione strade, gli impianti sportivi, i rifiuti, l'illuminazione pubblica, la lotta al randagismo, i servizi legali, la protezione civile, il suape e i servizi di brokeraggio.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, dando atto che non ci sono i presupposti per un nuovo piano di riassetto per la loro razionalizzazione confermando quindi la situazione in essere.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta dove vengono evidenziati i seguenti elementi:

- a) le principali voci del conto del bilancio
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente
- d) le gestioni dell'ente.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'allegato 4/3 del Dlgs 118/2011 riguarda il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti locali. L'articolo 2, comma 1, del Dlgs 118/2011 come modificato e integrato dal Dlgs 126/2014 riporta quanto segue: «Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale».

L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga all'esercizio 2018 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011 con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 24/04/2018.

L'adempimento relativo alla contabilità economico-patrimoniale, comporta come prime attività la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale e l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1.01 dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, debbono essere allegati al rendiconto 2018 e approvati dal Consiglio Comunale, unitariamente a un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione, entro il termine del 30.04.2019.

L'Ente ha provveduto ad avviare le attività di cui sopra, riscontrando tuttavia evidenti difficoltà a recepire le nuove disposizioni poiché non è facile conciliare la contabilità finanziaria con quella civilistica e la struttura amministrativa dell'Ente ha patito lo svolgimento di queste attività molto complesse, sia per la necessità da parte degli uffici di assimilare correttamente i nuovi criteri di valutazione, che sovente richiedono analisi molto dettagliate ed il ricorso ad apposite perizie di stima, e sia per la difficoltà ed i ritardi con cui le case di software riescono ad adeguarsi alle (continue) modifiche normative.

L'Anci, accogliendo le richieste formulate da molti amministratori pubblici di piccoli enti, ha proposto di **rinvviare** l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 2020, in modo che tutti i funzionari pubblici abbiano il tempo di assimilare i principi civilistici di bilancio e possano partecipare a corsi di formazione specifici e conoscere eventuali problematiche riscontrate nell'attuazione di detti documenti gestionali.

Considerato e tenuto conto delle criticità rappresentate da molti sindaci, di recente, nella conferenza Stato-città, il vice ministro del MEF si è reso disponibile ad accogliere le richieste pervenute dai rappresentanti dei piccoli enti locali e rinviare anche per l'anno 2019 l'adozione di questo adempimento **attraverso l'inserimento di una proroga dei termini** di cui all'art. 232, co. 2 del Tuel nel c.d. "decreto Crescita" di imminente pubblicazione.

Nell'esaminare i documenti della contabilità economico patrimoniale predisposti dall'Ente, il sottoscritto revisore ha rilevato numerose criticità e incongruenze che testimoniano tutte le difficoltà sopraelencate. Tra le altre, si rileva la mancata coincidenza del totale attivo con il passivo, la mancata indicazione delle riserve indisponibili, l'omessa indicazione delle partecipazioni, dei fondi rischi e dei conti d'ordine, ecc..

Tali incongruenze non consentono l'esame degli atti proposti, per cui l'Organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi sulla completezza e l'attendibilità dei documenti relativi alla contabilità economico patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto 2018 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo alla contabilità economico patrimoniale, in considerazione dei rilievi esposti al punto precedente, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Siddi, 19 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIA CARMINE VACCA – FIRMATO DIGITALMENTE